

_Lettera_N_4643

Al conte Edoardo Arborio Mella

*Torino, 6 ap[rile 18]70

Chiarissimo Sig. Conte,

Nel bisogno di costruire una chiesa nel Viale del Re a poca distanza dal tempio dei protestanti desidererei sommamente che V. S. Ill.ma avesse la bontà di preparare l'opportuno disegno. Per questo le fo preghiera a volermi con una linea significare se fra non molto tempo Ella sia per qualche altro motivo per venire a Torino, oppure se in queste settimane dimori per via ordinaria in Vercelli. Nel primo caso la pregherei di fare un passo a questa casa; nel secondo andrei io stesso a Vercelli per parlarle in proposito.

La prego di compatire la libertà con cui le scrivo, mi studierò di mostrare la mia gratitudine pregando Iddio che benedica Lei, la sua famiglia e conceda a tutti lunghi anni di vita felice col prezioso dono della perseveranza nel bene.

Con pienezza di stima ho l'onore di professarmi

Di V. S. Chiar.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco